

**PROVINCIA DI TARANTO**

-----ooOoo-----

**DECRETO
DEL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA****DECRETO N. 66 DEL 23/07/2015**

OGGETTO: Razionalizzazione spesa del personale nel biennio 2015 - 2016 – Dichiarazione di soprannumerarietà del personale a tempo indeterminato -

L'anno 2015, addì ventitre del mese di luglio alle ore 10.00 nella sala delle adunanze della Provincia, Dott. Martino Carmelo TAMBURRANO, nominato Presidente della Provincia di Taranto a seguito della proclamazione avvenuta in data 29 settembre 2014, ha adottato il seguente decreto.

Partecipa alla seduta il Dott.ssa Lucia D'ARCANGELO, Segretario Generale dell'Ente, che, ai sensi dell'art. 97 comma 2 del T.U.E.L. n. 267/2000, fornisce collaborazione e assistenza giuridico-amministrativa al Presidente.

Sulla presente proposta vengono espressi i seguenti pareri:

- Ai sensi degli artt. 49 e 147-bis del D. Lgs. 267/2000
- Per la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa:
dal Responsabile del 4° Settore PERSONALE in data 10/07/2015

Parere : FAVOREVOLE

F.to Dott.ssa Lucia D'ARCANGELO

- In ordine alla regolarità contabile:
dal Responsabile del Settore Finanziario Dott. Roberto CARUCCI in data 10/07/2015

Parere : FAVOREVOLE

F.to Dott. Roberto CARUCCI

IL PRESIDENTE

Premesso:

- che con la legge 7/04/2014, n.56 (Legge Delrio) recante “disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, nelle more della riforma del titolo V della Costituzione, è stato approvato il nuovo assetto delle istituzioni locali ed in particolare ai commi da 51 a 100 è stata ridisegnata l’organizzazione nonché sono state previste le modalità di riordino delle funzioni di competenza dell’ente provincia, quale ente di area vasta;
- che in particolare l’art. 1 della citata legge
 - comma 85 ha individuato le funzioni fondamentali dell’ente provincia:
 - a) pianificazione territoriale provinciale di coordinamento, nonché tutela e valorizzazione dell’ambiente, per gli aspetti di competenza;
 - b) pianificazione dei servizi di trasporto in ambito provinciale, autorizzazione e controllo in materia di trasporto privato, in coerenza con la programmazione regionale, nonché costruzione e gestione delle strade provinciali e regolazione della circolazione stradale ad esse inerente;
 - c) programmazione provinciale della rete scolastica, nel rispetto della programmazione regionale;
 - d) raccolta ed elaborazione di dati, assistenza tecnico-amministrativa agli enti locali;
 - e) gestione dell’edilizia scolastica;
 - f) controllo dei fenomeni discriminatori in ambito occupazionale e promozione delle pari opportunità sul territorio provinciale.
 - comma 89 ha demandato allo Stato ed alle regioni, secondo le rispettive competenze, l’attribuzione delle funzioni non fondamentali agli enti subentranti ed ha stabilito che le regioni, entro il termine del 31 dicembre 2014, adottino le iniziative legislative di propria competenza per definire le funzioni, sentiti gli osservatori regionali, all’uopo istituiti e previa consultazione delle autonomie locali interessate;
 - comma 96, lett. a) ha specificato che il personale trasferito per effetto della revisione delle funzioni, mantiene la posizione giuridica ed economica, con riferimento alle voci del trattamento economico fondamentale ed accessorio, in godimento all’atto del trasferimento, oltre che l’anzianità maturata, prevedendo il trasferimento delle corrispondenti risorse all’ente subentrante;
 - comma 146 ha previsto che per le province trasformate ai sensi della medesima legge, fino alla revisione del patto di stabilità che tenga conto delle funzioni ad essa attribuite, i nuovi enti siano tenuti a conseguire gli obiettivi di finanza pubblica assegnati alle province di cui alla legislazione previgente, ovvero alle quali subentrano;

Considerato

- che, la Legge del 23 dicembre 2014, n.190 (Legge stabilità 2015), con l’art.1 commi 418 e seguenti, con decorrenza 1° gennaio 2015, ha modificato e stravolto completamente il percorso di riforma prefigurato dal legislatore con la Legge Delrio;
- che, in particolare la Legge di stabilità 2015, all’art.1
 - al comma 418, ha quantificato il contributo triennale posto a carico delle province e destinato al risanamento della finanza pubblica in euro 1.000 milioni di riduzione della spesa corrente per l’anno 2015, in euro 2.000 milioni per l’anno 2016 e in euro 3.000 milioni per l’anno 2017;
 - al comma 421, ha stabilito che, con decorrenza 1° gennaio 2015, le province dovranno ridefinire la dotazione organica in riduzione del 50% della spesa relativa al personale di ruolo alla data dell’8 aprile 2014, data in vigore della Legge Delrio, tenendo conto delle funzioni attribuite dalla medesima legge;

Evidenziato

- che, dal punto di vista finanziario, già con il D.L n. 66/2014, convertito in Legge 89/2014, all’art. 47, comma 1, è stato stabilito un contributo/taglio finanziario a carico delle Province pari a complessivi euro 576,7 milioni per l’anno 2015 e pari a complessivi € 585,7 milioni annui per l’anno 2016 e 2017, che si traduce per la Provincia di Taranto in una corrispondente devoluzione di propri gettiti tributari in favore dello Stato, stimata - in attesa dei decreti ministeriali che definiranno annualmente ulteriori e significativi

tagli finanziari, in circa 5.100.000,00 per l'anno 2015 e per gli anni 2016 e 2017, come già sostanzialmente previsto nel Bilancio 2014 – 2016, approvato con la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 10 del 26/11/2014;

- che la legge di stabilità 2015, all'art. 1, comma 451, ha confermato che tale contributo annuo permane anche per l'annualità 2018 nella misura complessiva pari a euro 585,7 milioni;
- che per effetto dei reiterati tagli alle entrate provinciali disposti con la predetta normativa si prevede a carico della Provincia di Taranto una riduzione complessiva delle risorse finanziarie a disposizione per il finanziamento non solo delle spese in conto capitale, bensì anche, delle spese correnti, Titolo I del Bilancio, relativamente all'esercizio finanziario 2015 e successivi, pari ai predetti importi, a cui devono sommarsi altresì le stimate riduzioni di risorse finanziarie conseguenti all'entrata in vigore del predetto comma 418 della legge di stabilità 2015;
- che il Ministero dell'Interno – Dipartimento Affari Territoriali, con comunicato del 3 aprile 2015 ha informato che *“nella seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 31 marzo 2015, è stato concluso l'esame finalizzato all'adozione del decreto interministeriale che ripartisce tra ciascun ente la riduzione della spesa corrente complessiva di 1.000 milioni di euro prevista dall'articolo 1, comma 418, della legge 23 dicembre 2014, n.190 - Legge di stabilità 2015 - Concorso delle Province e delle Città Metropolitane per il contenimento della spesa pubblica”*.
- che dall'allegato al predetto comunicato si evince che il contributo posto a carico della Provincia di Taranto per l'anno 2015 è pari ad euro 14.375.146,48 e potrà salire per l'anno 2016 a circa euro 33.800.000,00, mentre per l'anno 2017 potrà ammontare a circa euro 47.000.000,00 laddove non vengano individuate adeguate clausole di salvaguardia;
- che, conseguentemente ai su citati tagli rilevanti di risorse finanziarie, il bilancio della Provincia di Taranto, pur non essendo allo stato un ente strutturalmente deficitario e fino al 2014 rispettoso sia degli obiettivi programmatici imposti in materia di rispetto del Patto di Stabilità Interno, sia degli obiettivi di finanza pubblica di contenimento della dinamica retributiva e occupazionale prevista in materia di spesa del personale, si trova suo malgrado in una situazione di grave disequilibrio finanziario che può condurre allo stato di dissesto;
- che la situazione normativa delineata impone sicuramente alcuni adempimenti cogenti destinati ad impattare sull'organizzazione e sulle disponibilità finanziarie degli enti con effetto 1° gennaio 2015, data di entrata in vigore della legge di stabilità, tra cui l'obbligo di riduzione del 50% della spesa del personale in servizio all'8 aprile 2014 determinante la necessità di individuare il personale in soprannumero;
- che per quanto sin ora esposto si rende necessario provvedere ad un ridimensionamento della dotazione di personale avendo riguardo principalmente alle funzioni attribuite dal legislatore agli Enti di area Vasta;
- che, date le condizioni finanziarie, le ridimensionate funzioni fondamentali dell'Ente di Area Vasta, e la conseguenziale dismissione della funzione di amministrazione inerente l'Istituto Musicale “G. Paisiello” operata nell'ambito della riorganizzazione dell'Ente, risultano in esubero nell'organico della Provincia di Taranto, 58 docenti di musica dell'istituto musicale medesimo;
- che il predetto personale docente operante presso l'Istituto Musicale “G. Paisiello” deve essere dichiarato in soprannumero applicando agli stessi i seguenti riferimenti normativi:
 - l'art. 6, comma 1 del D.lgs. 165/2001 stabilisce che *“Nei casi in cui processi di riorganizzazione degli uffici comportano l'individuazione degli esuberanti o l'avvio dei processi di mobilità, al fine di assicurare obiettività e trasparenza, le pubbliche amministrazioni sono tenute a dare informazione, ai sensi dell'art. 33 alle organizzazioni sindacali rappresentative del settore interessato e ad avviare con le stesse un esame sui criteri per l'individuazione degli esuberanti o sulle modalità per i processi di mobilità. Decorsi trenta giorni dall'avvio dell'esame, in assenza dell'individuazione dei criteri e modalità condivisi, la pubblica amministrazione procede alla dichiarazione di esubero ed alla messa in mobilità”*;
 - l'art. 33 del D.lgs. 165/2001:
 - al comma 1 stabilisce che *“ le pubbliche amministrazioni che hanno situazioni di soprannumero o rilevino comunque eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o alla situazione*

finanziaria...(omissis).. sono tenute ad osservare le procedure previste dal presente articolo dandone immediata comunicazione al Dipartimento della Funzione Pubblica”;

- al comma 4, stabilisce che *“Nei casi previsti dal comma 1 del presente articolo il dirigente responsabile deve dare un’informativa preventiva alle rappresentanze unitarie del personale e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo nazionale del comparto o area”*
- al comma 5, stabilisce che *“ Trascorsi dieci giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione applica l'articolo 72, comma 11, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133, in subordine, verifica la ricollocazione totale o parziale del personale in situazione di soprannumero o di eccedenza nell'ambito della stessa amministrazione, anche mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro o a contratti di solidarietà, ovvero presso altre amministrazioni, previo accordo con le stesse, comprese nell'ambito della regione tenuto anche conto di quanto previsto dall'articolo 1, comma 29, del decreto-legge 13 agosto 2011, n. 138, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 settembre 2011, n. 148, nonché del comma 6. “*
- al comma 7, stabilisce che *“Trascorsi novanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 4, l'amministrazione colloca in disponibilità il personale che non sia possibile impiegare diversamente nell'ambito della medesima amministrazione e che non possa essere ricollocato presso altre amministrazioni nell'ambito regionale, ovvero che non abbia preso servizio presso la diversa amministrazione secondo gli accordi di mobilità. “;*
- al comma 8, stabilisce che *” Dalla data di collocamento in disponibilità restano sospese tutte le obbligazioni inerenti al rapporto di lavoro e il lavoratore ha diritto ad un'indennità pari all'80 per cento dello stipendio e dell'indennità integrativa speciale, con esclusione di qualsiasi altro emolumento retributivo comunque denominato, per la durata massima di ventiquattro mesi...”*

Ed ancora

- l'art. 2, comma 11, del D.L. n. 95 del 6/7/2012 convertito in legge n. 135/2012, prevede che le amministrazioni pubbliche possano dichiarare le posizioni eventualmente soprannumerarie all'esito delle riduzioni di personale, applicando le procedure previste dall'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001 e seguendo, l'ordine prioritario stabilito dalla medesima norma;
- il successivo comma 14 del predetto art. 2, prevede l'applicazione delle predette disposizioni anche in caso di dichiarata eccedenza di personale per ragioni funzionali o finanziarie dell'amministrazione,
- il D.L. n. 101 del 31/08/2013, convertito in Legge n. 125/2013, ha esteso a tutte le amministrazioni pubbliche di cui agli artt. 1 e 2 del D.lgs. n. 165/2001, la facoltà prevista dall'art. 2, comma 11 sopracitato;

Evidenziato, altresì,

- che sempre in riferimento alle predette precarie condizioni finanziarie l'amministrazione inoltre individua ulteriori posizioni soprannumerarie di seguito evidenziate :

CATEGORIE	N. UNITÀ SOPRANNUMERO
Segretario/Coordinatore Apicale (nei limiti delle previsioni normative attualmente in discussione)	-
Dirigenti	1
CAT. D	13
CAT. C	19
CAT.B	5
TOTALI	38

che, con riferimento alle unità rilevate soprannumerarie, viene avviato il seguente percorso, nel rispetto della normativa sopra citata avvalendosi delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 11 del D.L. 95/2012 e, conseguentemente procedendo alla ricognizione dei requisiti delle posizioni dei lavoratori, che potrebbero risultare in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. n.

201/2011 o che li possano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016 nel rispetto del seguente quadro normativo:

- 1) Il Dipartimento della Funzione Pubblica, con la Circolare n. 4/2014, ha dettato gli indirizzi applicativi ed i limiti al ricorso dell'istituto del cd "prepensionamento", per riassorbire le eccedenze conseguenti all'attuazione di un piano di ristrutturazione per ragioni funzionali o finanziarie e alla conseguente revisione del fabbisogno di personale, al fine della riduzione della relativa spesa.
- 2) La riduzione strutturale della spesa di personale a seguito della dichiarazione di soprannumero dovrà essere garantita e certificata dal vertice amministrativo dell'ente e sottoposta al controllo da parte dei competenti organi.
- 3) L'Inps con messaggio n. 4834 del 21/05/2014 ha dettato le disposizioni applicative in materia di pensionamenti per posizioni soprannumerarie o eccedentarie

Evidenziato altresì che

- nell'ambito della categoria del personale dirigenziale, il soprannumero si riferisce al settore amministrativo in considerazione delle ridimensionate funzioni assegnate alle Provincie con la legge 7/04/2014, n.56 (Legge Delrio)

Dato atto

- che, alla data del 1/01/2015, il personale in servizio con contratto di lavoro a tempo indeterminato presso la Provincia di Taranto era così distinto:

CATEGORIE	N. UNITÀ IN SERVIZIO
Segretario/Dirigente Apicale (nei limiti delle previsioni normative attualmente in discussione)	1
Dirigenti	7
CAT. D	116
CAT.C	134
CAT. B	26
CAT. A	12
DOCENTI ISTITUTO MUSICALE	58
TOTALE	354

- che a seguito delle predette procedure di dichiarazione di soprannumerarietà , tenendo conto altresì dell'attuazione della risoluzione unilaterale del rapporto di lavoro dei dipendenti che raggiungono i requisiti di anzianità contributiva per il diritto a pensione di cui ai commi 10 e 12 dell'art. 24 D.L. n. 201/2011 convertito in legge n. 241/2011. , la dotazione organica risulta così ridimensionata :

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
Segretario/Dirigente Apicale (nei limiti delle previsioni normative attualmente in discussione)	1
Dirigenti	6
CAT. D	103
CAT.C	115
CAT. B	21
CAT. A	12
DOCENTI ISTITUTO MUSICALE	-
TOTALE	258

- **Vista** la normativa in premessa indicata
- **Acquisito** il parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, da parte del Dirigente preposto;
- **Acquisito** il parere di regolarità contabile, ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 267/2000, da parte del Dirigente preposto
- **Vista** la Legge 7 aprile 2014, n. 56;
- **Vista** la legge n. 190/2014 di stabilità 2015
- **Visto** lo Statuto provinciale;
- **Visto** il D.Lgs. n. 165/2001

Per le motivazioni di cui in premessa

DECRETA

1. di adottare l'ipotesi di dichiarazione di soprannumerarietà del personale a tempo indeterminato di cui all'oggetto, come di seguito riportata in ordine a quanto puntualmente descritto in premessa da ritenersi parte integrante e sostanziale del presente decreto ;
2. di dichiarare n. 58 docenti a tempo indeterminato in servizio presso l'Istituto Musicale di Alta Formazione Musicale "G. Paisiello" in soprannumero rispetto alla dotazione organica rideterminata sia per effetto delle disposizioni di legge in premessa richiamate sia per l'insostenibilità della spesa del costo di detto personale alla luce delle riduzioni finanziarie normativamente imposte;
3. di dichiarare altresì in soprannumero ulteriori 38 unità di personale suddiviso per categoria come nell'allegata tabella

CATEGORIE	N. UNITÀ SOPRANNUMERO
Segretario/Dirigente Apicale (nei limiti delle previsioni normative attualmente in discussione)	-
Dirigenti	1
CAT. D	13
CAT. C	19
CAT.B	5
	-
TOTALI	38

Con la precisazione che nell'ambito della categoria del personale dirigenziale, il soprannumero si riferisce al settore amministrativo in considerazione delle ridimensionate funzioni assegnate alle Province con la legge 7/04/2014, n.56 (Legge Delrio);

4. di precisare, relativamente alle unità rilevate soprannumerarie, che saranno applicati in via prioritaria i seguenti percorsi, nel rispetto della normativa di riferimento:
 - a) Avvalersi delle disposizioni di cui all'art. 2, comma 11 del D.L. 95/2012 e, conseguentemente procedere alla ricognizione dei requisiti delle posizioni dei lavoratori, ivi incluso il personale docente, che potrebbero risultare in possesso dei requisiti anagrafici e contributivi applicati prima dell'entrata in vigore del D.L. n. 201/2011 o che li possano conseguire in tempo utile per maturare la decorrenza del trattamento medesimo entro il 31 dicembre 2016.

b) Nelle ipotesi in cui non si possa procedere secondo le modalità di cui al punto precedente, si applicheranno le disposizioni previste in merito dall'art. 33 del D.lgs. n. 165/2001

5. di precisare che a seguito delle predette procedure di dichiarazione di soprannumerarietà, la dotazione organica risulterà così ridimensionata comprensiva del personale della polizia provinciale e dei centri territoriali per l'impiego:

CATEGORIE	DOTAZIONE ORGANICA
Segretario/Dirigente Apicale (nei limiti delle previsioni normative attualmente in discussione)	1
Dirigenti	6
CAT. D	103
CAT.C	115
CAT. B	21
CAT. A	12
DOCENTI ISTITUTO MUSICALE	-
TOTALE	258

6. di rinviare a successivi provvedimenti – alla luce dei processi di attuazione di riforma dell'ente - la revisione della dotazione organica imposta dalla legge di stabilità 2015 ed ogni altro adempimento conseguente necessario ad attuare le disposizioni vigenti in materia di riordino delle province;
7. di dare atto che per effetto della dichiarazione del soprannumero del personale nei termini predetti, le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione organica di ciascuna amministrazione;
8. di demandare al Dirigente del Settore Personale ed al Dirigente del Settore Finanziario, secondo le rispettive competenze, l'adozione di tutti gli atti amministrativi conseguenti, al fine di realizzare la programmata razionalizzazione e riduzione della spesa di personale attraverso la dichiarazione di soprannumero per motivi finanziari e funzionali con effetto immediato;
9. di dare atto che i contenuti sostanziali del presente provvedimento sono stati discussi, per quanto di interesse e competenza con le OO.SS. di categoria nonché con la RSU, nelle giornate del 25/3/2015 – 31/03/2015- 13/04/2015 -4/05/2015, senza raggiungere alcuna intesa unanime con le stesse, precisando che nell'incontro del 9/7/2015 è stato comunicato l'avvenuto decorso del termine della procedura di concertazione;
10. di dare atto che del contenuto del presente provvedimento sarà data immediata comunicazione al Collegio dei Revisori;
11. di trasmettere il presente provvedimento ai Settori competenti;
12. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del T.U.E.E.L

IL SEGRETARIO GENERALE
F.to Dott.ssa Lucia d'ARCANGELO

IL PRESIDENTE
F.to Dott. Martino Carmelo TAMBURRANO

Accertamento Entrata					
Cap.	Anno	Descrizione	Accertamento	Subacc.	Importo
-----	-----	-----	-----	-----	-----

Prenotazione Spesa					
Cap.	Anno	Descrizione	Impegno	Subimp.	Importo
-----	-----	-----	-----	-----	-----

Taranto, lì

Responsabile del Settore Finanziario
Dott. Roberto CARUCCI

ALBO PRETORIO N. _____

L'incaricato _____

Il sottoscritto Dirigente del Settore di Segreteria Generale, visti gli atti d'ufficio, ai sensi del D. Lgs. n. 267 del 18/08/2000

A T T E S T A

Che la presente deliberazione è affissa, su attestazione dell'incaricato, all'albo pretorio provinciale per quindici giorni consecutivi dal _____ al _____, come prescritto dall'art. 124, D. Lgs. n. 267/2000.

Taranto lì _____

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
SEGRETARIA GENERALE
F.to *Avv. Stefano SEMERARO*

La presente copia è conforme all'originale
Taranto, 23 luglio 2015

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott.ssa Lucia d'ARCANGELO